

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4586 R	28 novembre 1996	TERRITORIO

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 15 ottobre 1996 concernente la richiesta di un credito di fr 3'850'000.- per il sussidiamento delle canalizzazioni e dell'impianto di depurazione delle acque di scarico del Comune di Quinto

1. PREMESSA

Le richieste di sussidio per le opere di canalizzazione e depurazione delle acque vengono raggruppate annualmente, sulla base dei progetti allestiti dai comuni, e sottoposte collettivamente al Gran Consiglio per l'assegnazione dei sussidi dovuti.

L'ultimo messaggio in merito (no. 4528) riguardava i progetti approvati durante il 1995 e concerneva 62 comuni con un investimento globale di 37 miofr.

Il messaggio in esame concerne unicamente il Comune di Quinto. La presentazione di un messaggio singolo è stata voluta in funzione dell'entità dei lavori, ma anche per evitare ulteriori perdite di tempo, tenuto conto del termine di scadenza dell'assegnazione dei sussidi federali, subordinati alla messa in cantiere dei lavori entro l'1.1.1997.

2. LE OPERE IN OGGETTO

Le opere oggetto del messaggio sono:

- il nuovo impianto di depurazione (IDA) di Quinto
- il collettore intercomunale (Airolo + Quinto) dall'area di servizio autostradale di Piotta fino all'IDA, per una lunghezza di 4.4 km
- i collettori secondari nell'abitato di Piotta fino all'entrata di Ambri, per una lunghezza di 2.7 km.

3. LA PIANIFICAZIONE DELLE OPERE

Il Cantone ha incaricato un progettista privato nel 1991 di studiare le possibili varianti per risolvere la depurazione delle acque dei Comuni di Airolo e di Quinto, considerata la presenza dell'IDA di Airolo in esercizio dal 1969 e l'inserimento delle aree di servizio autostradali di Stalvedro e di Piotta, quest'ultima in costruzione.

Lo studio ha portato a scegliere la variante che prospetta la costruzione di un nuovo IDA a Quinto, con la funzione di depurare le acque provenienti dalla frazione di Nante, quelle delle due aree autostradali e quelle del comune di Quinto.

Il progetto in esame rispetta quindi questa scelta, oltre al dimensionamento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) di Quinto adottato nel 1992.

4. LE OPERE ANCORA DA REALIZZARE

Il Comune di Quinto ha già investito finora 4.0 miofr in opere di canalizzazione. Con i 6.6. miofr in oggetto, la rete sarà ultimata nella zona al piano. Vengono differiti a dopo il 2002 i risanamenti delle frazioni alte.

Il Comune di Airolo dovrà procedere all'allacciamento della frazione di Nante fino a Stalvedro, oltre che a costruire il collettore intercomunale che da Nante passa lungo le due aree di servizio autostradale fino a Piotta.

Il Cantone si impegna ad allacciare al collettore intercomunale le due aree di servizio di Stalvedro e di Piotta.

5. I COSTI

La stazione IDA, dimensionata per 1'800 abitanti e abitanti-equivalenti (AE) per il periodo invernale, rispettivamente per 2'900 AE per quello estivo, prevede il trattamento meccanico, biologico e chimico.

Al preventivo delle opere di 3,910 miofr vanno aggiunti 110'000.- fr per l'acquisto del terreno (4'900 mq), per un totale quindi di 4,020 mio fr.

Il collettore intercomunale da Piotta all'IDA è preventivato in 4,250 miofr (959.- fr/ml), i collettori secondari in 2,360 miofr (867.- fr/ml).

Il totale dell'investimento previsto con questo messaggio è quindi di 10,630 miofr.

6. IL FINANZIAMENTO

L'opera in oggetto ha il diritto di ottenere i sussidi federali e cantonali, che sono calcolati e evidenziati in dettaglio nel messaggio.

Di seguito il riepilogo:

sussidi federali (sul preventivo 1993)	fr	2'797'200.-
sussidi federali sull'aggiornamento preventivo 1996	fr	188'800.-
sussidi cantonali	fr	3'844'000.-
onere netto a carico del Comune di Quinto	fr	2'500'000.-
partecipazione straordinaria del Cantone	fr	1'300'000.-
totale	fr	10'630'000.-

La partecipazione straordinaria del Cantone con 1,300 miofr è dovuta quale utente-proprietario delle due aree di servizio autostradali computate assieme per 1'000 AE. Essa è stata oggetto di una convenzione fra il Consiglio di Stato e i Comuni di Airolo e di

Quinto (1.7.1996) con la quale lo Stato partecipa alle spese di realizzazione del collettore intercomunale come segue:

- fr 550'000.- in favore del comune di Airolo per la tratta area di servizio di Stalvedro/area di servizio di Piotta;
- fr 1'300'000.- in favore del comune di Quinto per il collettore intercomunale sul suo comprensorio.

Questo credito di 1,850 miofr è stato accordato dal Gran Consiglio con il messaggio no. 4458, che prevedeva la richiesta di un credito complessivo di 10,1 miofr per la realizzazione dell'area di servizio autostradale di Piotta e nel quale figurano 2,1 miofr per opere di canalizzazione e allacciamenti all'IDA, come poi specificato nel rapporto del 7.12.1995.

A titolo informativo, secondo la comunicazione dei Servizi generali dell'Amministrazione strade nazionali, la partecipazione alle opere di depurazione delle due ditte concessionarie delle due aree di servizio sono state di seguito così regolate:

- area di Stalvedro: nessuna partecipazione, perché le condizioni del concorso non lo prevedevano;
- area di Piotta: fr 450'000.-, corrispondente a 650 AE :2, secondo gli oneri di capitolato.

* * * * *

Con queste considerazioni, la Commissione gestione e finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio ed il relativo decreto legislativo senza alcuna modifica.

Per la Commissione gestione e finanze:

Luigi Brenni relatore

Bignasca - Bonoli - Ferrari Mario - Gendotti -

Lombardi - Lotti - Paglia - Pellanda - Pezzati -

Pini - Poli - Sergi - Simoneschi-Cortesi

